



**STILEMA**  
L'ARTE DA VIVERE  
Associazione Culturale

propone agli Associati

*A San Gimignano  
con Benozzo Gozzoli*

sabato 8 ottobre 2016

con Giordana Buonamassa Stigliani

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.*

Progetto Culturale:  
**Giordana Buonamassa Stigliani**

grafica e stampa:  
[www.technocopysr.it](http://www.technocopysr.it)

informazioni e prenotazioni:  
infoline 366.49.99.606  
[www.associazionestilema.it](http://www.associazionestilema.it)  
[stilema@msn.com](mailto:stilema@msn.com)

Ore 7.00: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Viaggio in bus, Roma-San Gimignano (km 270). È prevista una sosta durante il percorso.

Giornata dedicata ai capolavori del centro storico di **San Gimignano**, a Benozzo Gozzoli ed ai suoi rapporti con la produzione artistica senese e fiorentina.

La **Pinacoteca** di San Gimignano ospita una piccola e preziosa mostra dedicata a Benozzo Gozzoli (Firenze 1420-21/Pistoia 1497), artista tra i più rappresentativi e prolifici del '400 italiano.

“**Benozzo Gozzoli a San Gimignano**” intende celebrare il triennio sangimignanese del maestro, uno dei periodi più intensi e fecondi nella sua lunga attività. Protagonista del progetto espositivo è la tavola di Benozzo: la “*Madonna col Bambino e angeli tra i santi Giovanni Battista, Maria Maddalena, Agostino e Marta*”, ricomposta per la prima volta nella sua interezza grazie ai frammenti di predella oggi divisi tra i musei di Brera, Avignone e Madrid.



Benozzo di Lese – cui Vasari attribuì il cognome Gozzoli – già allievo di due tra i maggiori artisti del secolo, Lorenzo Ghiberti e il Beato Angelico, dal 1464 al 1467 si trasferì a San Gimignano, dove realizzò affreschi e pale d'altare: ad affresco, nel coro della **chiesa di Sant'Agostino**, eseguì un ciclo molto rilevante dedicato al Padre della Chiesa, nonché una straordinaria raffigurazione di *San Sebastiano*. Per la città realizzerà anche due *Crocifissioni*, una per gli olivetani, l'altra per il Palazzo Comunale, dove il pittore fu chiamato a restaurare, nel 1466, l'immagine più rappresentativa della comunità, la *Maestà* di Lippo Memmi.

Su tavola poi dipinse due pale d'altare, per le chiese di Sant'Andrea e di Santa Maria Maddalena, entrambe conservate nel Museo Civico e di formato "quadrato" secondo la moderna tipologia rinascimentale inaugurata dall'Angelico.

La mostra ambisce quindi a ricostruire con completezza l'insieme ricco e variegato della produzione artistica benozzesa a San Gimignano, frutto della sua efficiente organizzazione di bottega.

Pranzo libero al centro di San Gimignano.

Nel pomeriggio ci dedicheremo al **Duomo**, o Collegiata di Santa Maria Assunta, senza dubbio fra i monumenti più significativi di San Gimignano, specialmente perché le pareti della chiesa sono interamente coperte da affreschi dipinti da maestri di scuola senese: sulla parete destra è possibile ammirare il ciclo pittorico di Lippo e Federico Memmi, chiaramente ispirato ai canoni di Simone Martini; sulla parete di sinistra sono narrate le *Storie del Vecchio Testamento*, realizzate nel 1367 da Bartolo di Fredi.

Nel Duomo sarà inoltre possibile ammirare un gioiello del Rinascimento, la *Cappella di Santa Fina*, in cui hanno lavorato insieme tre artisti fiorentini di grande fama: un architetto, Giuliano da Maiano, uno scultore, Benedetto da Maiano e un pittore, Domenico Ghirlandaio.

Al termine delle visite, partenza per Roma. Rientro previsto in serata.

